

Organismo Composizione della Crisi di Vallo della Lucania

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 6 E DELL'ART.9, COMMA 2, LEGGE 3 DEL 2012

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura del Piano del Consumatore

(art. 7, comma 1-bis, L.3 del 2012)

Debitore: Emilio Scola, nato ad Agropoli (SA) il 31/10/1976 e residente a Ogliastro Cilento (SA) in Via Chiusulelle, C.F. SCLMLE76R31A091E

GESTORE DELLA CRISI: Longo Stefania, Dottore Commercialista nata ad Agropoli (SA) il 28/12/1983, con studio in Agropoli (SA) Via San Marco n.6, cell. 333629812, PEC: longo_stefania@pec.it, iscritto all'ODCEC di Vallo della Lucania al n. 280/A.

Sommario

1.	Nomina Gestore della crisi	3
2.	Situazione debitoria	4
2.1	Mutuo ipotecario rep.72374 racc.33248 del 28/01/2014	5
2.2	Cartelle Agenzia Entrate Riscossione spa	5
2.3	Mutuo chirografario n. 4070294 del 14/10/2014	7
3.	Situazione reddituale.....	7
4.	Situazione patrimoniale.....	8
5.	Esposizione della proposta.....	9
6.	Requisiti della proposta.....	10
6.1	Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni	10
6.2	Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte	12
6.3	Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni.....	12
6.4	Atti del debitore impugnati dal creditore	12
6.5	Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria	12

1. Nomina Gestore della crisi

La sottoscritta Longo Stefania, Dottore Commercialista iscritta all'ODCEC di Vallo della Lucania al n. 280/A con studio in Agropoli in Via San Marco n.6, è stata nominata dall'Organismo OCC Commercialisti Vallo della Lucania, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da Emilio Scola, nato ad Agropoli (SA) il 31/10/1976 e residente a Ogliastro Cilento (SA) in Via Chiusulelle C.F. SCLMLE76R31A091E, professione impiegato, che risulta qualificabile come consumatore ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della citata legge.

La sottoscritta, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della L.F.;
- non è legato al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 Legge n.3 del 27 gennaio 2012, e cioè il Debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;

Lo scopo del presente incarico è quello di:

- I. predisporre, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 9 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, una relazione particolareggiata alla proposta di Piano del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:

- a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell’assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell’incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. dare un resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 5 anni;
 - d. indicare la eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori;
 - e. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all’alternativa liquidatoria.
- II. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell’art. 15 comma 6 della legge n.3/2012.
- III. Rilasciare l’attestazione di fattibilità del piano di cui all’art. 9 comma 2 della legge n.3/2012.

La proposta di accordo come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall’art. 9, comma 2 della Legge 3/2012; in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l’indicazione delle somme dovute
- elenco dei beni di proprietà del Debitore e degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della famiglia
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Ogliastro Cilento.

Il sig. Emilio Scola è coniugato in regime di separazione dei beni con la sig.ra Serena Sodano, nata ad Agropoli (SA) il 18/09/1986 e residente in Ogliastro Cilento (SA) alla Via Chiusulelle, C.F. SDNSRN86P58A091G, con la quale ha avuto due bambini, rispettivamente, di 5 e 9 anni. Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all’Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull’accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

2. Situazione debitoria

Ai sensi dell’art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012 per sovraindebitamento si intende: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l’attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all’Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere. A tal proposito si fornisce per ciascun creditore le informazioni relative all’esposizione debitoria del Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Mensile	% Tot.
Mutuo Ipotecario immobiliare	59.887,79	56,19%	420,00 (rata media a scadenza)	43,12%
Tributi iscritti a ruolo	8.753,59	8,21%	0,00	0,00%
Pignoramento presso terzi	21.434,74	20,11%	185,00 (rata media a scadenza)	19,51%
Mutuo chirografario	16.504,13	15,49%	364,02	37,37%
Totale situazione debitoria “ante piano”	106.580,25		974,02	

2.1 Mutuo ipotecario rep.72374 racc.33248 del 28/01/2014

In data 28/01/2014 il sig. Emilio Scola e la sig.ra Serena Sodano, coniugati in regime di separazione dei beni, stipulano il contratto di mutuo ipotecario rep.72374 racc.33248 del 28/01/2014 con l'Unicredit spa per complessivi € 80.000,00 per la ristrutturazione di un fabbricato rurale da adibire a prima casa in Ogliastro Cilento, Via Chiusulelle, di proprietà della sig.ra Sodano Serena. Il mutuo prevede il rimborso in 240 rate mensili posticipate di € 457,83 ciascuna, da corrispondere sino al 31/01/2034. A garantire il puntuale rimborso del mutuo e l'esatto adempimento delle obbligazioni, i coniugi consentono l'iscrizione di ipoteca sui seguenti beni immobili di proprietà della sig.ra Serena Sodano:

- Terreno sito in Ogliastro Cilento, Foglio 7, p.lla 83, fabbricato rurale;
- Terreno sito in Ogliastro Cilento, Foglio 7, p.lla 1034, ulivet.fich.

Su tali immobili oggetto di ipoteca, era stato rilasciato il permesso a costruire n.2857 del 23/10/2012 dal Comune di Ogliastro Cilento per la realizzazione di un fabbricato civile, realizzando il seguente fabbricato:

- Appartamento A3, Foglio 7, p.lla 1218, sub 2, rendita € 522,91;
- Immobile in costruzione, Foglio 7, p.lla 1218, sub 1;
- Terreno, foglio 7, p.lla 1217, are 15.13, r.d. 10,16, r.a. 3,91.

Il debito residuo ammonta ad € 59.887,79, corrispondente al capitale residuo all'ultima rata scaduta del 30/09/2010 e regolarmente pagata.

DATA	Tipologia debito	Creditore	Debito residuo	Rata Mensile	Reddito Mensile
28/01/2014	Mutuo Ipotecario immobiliare (privilegiato immobiliare)	Unicredit s.p.a.	59.887,79	420,00 (rata media a scadenza)	1.798,00

2.2 Cartelle Agenzia Entrate Riscossione spa

Il sig. Emilio Scola ha accumulato debiti erariali, iscritti a ruolo per la somma complessiva di € 50.768,56, come da estratto conto dell'Agenzia Entrate Riscossione del 27/10/2020, relativi alle seguenti cartelle:

DA SALDARE	IMPORTE CARTELLA DA PAGARE	DA	DETTAGLIO	IMPORTE PIANO CONSUMATORE
1) 10020130012547300000	CCIAA SA	1.148,01		
data notifica 23/03/2013			588,65 tributo	588,65
			242,20 sanzione	
			52,77 spese	
			264,39 comm.riscossione	
		1.148,01	1.148,01	588,65
2) 10020140049011519000	AE	16.267,10		
data notifica 04/09/2015			8.444,10 IRPEF 2010	8.444,10
			2.821,00 sanzioni	
			1.241,10 interessi	
			221,77 Add.Com.IRPEF 2010	221,77
			74,20 sanzioni	
			29,53 interessi	
			539,62 Add.Reg.IRPEF 2010	539,62
			179,90 sanzioni	

			73,83	interessi	
			2.642,05	comm.riscossione	
		16.267,10	16.251,14		9.205,49
3)	1002016003945604000	AE	19.850,76		
	data notifica 30/06/2016		10.637,65	IRPEF 2011	10.637,65
			3.742,97	sanzioni	
			624,60	interessi	
			257,29	Add.Com.IRPEF 2011	257,29
			90,53	sanzioni	
			37,79	interessi	
			745,66	Add.Reg. IRPEF 2011	745,66
			262,37	sanzioni	
			109,50	interessi	
			3.342,40	comm.riscossione	
		19.850,76	19.850,76		11.640,60
4)	40020170006058690000	INPS SA	13.482,88		
	data notifica 28/11/2017		11.405,09	Tributo 2010-2011	8.753,59
	procedure attive: pignoramento c/o terzi		4.220,27	sanzioni	
	31/08/2018		4,11	spese	
			1.716,12	comm.riscossione	
		13.482,88	17.345,59		8.7533,59
TOTALI		50.731,68		PIANO CONSUMATORE	30.188,33

Le cartelle indicate ai n.1, 2 e 3 sono state regolarmente notificate, mentre la cartella n.4 relativa a tributi 2010-2011 e notificata in data 28/11/2017, risulta notificata oltre il termine prescrizione dei cinque anni per gli importi relativi al 2010.

Sulla cartella n. 4, inoltre, è attiva la procedura di pignoramento presso terzi, con trattenuta del quinto dello stipendio, con decorrenza 31/08/2018, di una rata variabile di circa € 185,00.

Il debito residuo ammonta ad € 50.731,68, tuttavia, ai fini del piano del consumatore, si considera “il debito senza corrispondere le sanzioni, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, provvedendo al pagamento del debito, anche falcidiato, nelle modalità e nei tempi eventualmente previsti nel decreto di omologazione dell'accordo o del piano del consumatore” ai sensi del Decreto fiscale DL 193/2016 convertito nella L. 225/2016 “rottamazione delle cartelle Equitalia”. Pertanto, il debito relativo alle somme dei tributi iscritti a ruolo, decurtati delle sanzioni, degli interessi e delle spese competenze di riscossione, ammonta ad € 30.188,33, di cui € 17.585,12 per cartelle iscritte a ruolo ed € 12.603,21 per cartelle pignoramento presso terzi.

DATA	Tipologia debito	Creditore	Debito Piano del Consumatore	Rata Mensile
	Cartelle iscritte a ruolo (chirografario)	Agenzia entrate per la riscossione	21.434,74	185,00
31/10/2018	Cartella pignoramento presso terzi (privilegiato mobiliare)	Agenzia entrate per la riscossione	12.603,21	0,00
	Totale	Agenzia entrate per la riscossione	30.188,33	185,00

2.3 Mutuo chirografario n. 4070294 del 14/10/2014

In data 14/10/2014 il sig. Emilio Scola stipula il contratto di mutuo chirografario n. 4070294 con l'Unicredit spa per complessivi € 30.000,00, che prevede il rimborso in 120 rate mensili posticipate di € 364,02 ciascuna, da corrispondere con decorrenza 20/11/2014 sino al 20/11/2024.

Il debito residuo ammonta ad € 16.504,13, corrispondente al capitale residuo all'ultima rata scaduta del 20/09/2010 e regolarmente pagata.

DATA	Tipologia debito	Creditore	Debito residuo	Rata Mensile	Reddito Mensile
14/10/2014	Mutuo Ipotecario immobiliare (privilegiato immobiliare)	Unicredit s.p.a.	16.504,13	364,02	1.798,00

3. Situazione reddituale

Di seguito si riportano i dati reddituali del sig. Emilio Scola e del coniuge, dal 2014, anno di sottoscrizione del mutuo ipotecario, al 2019.

Il sig. Emilio Scola è impiegato presso la Gamma Tributi srl, con contratto a tempo indeterminato e la sig.ra Serena Sodano ha un impiego stagionale a chiamata presso un'azienda agricola.

	Impiego / Reddito Anno 2014	Impiego / Reddito Anno 2015	Impiego / Reddito Anno 2016	Impiego / Reddito Anno 2017	Impiego / Reddito Anno 2018	Impiego / Reddito Anno 2019
Debitore Emilio Scola	Impiegato 18.134	Impiegato 18.907	Impiegato 20.093	Impiegato 20.118	Impiegato 20.320	impiegato- 20.218
Coniuge Serena Sodano	Occasionale 3.334	Occasionale 5.001	Occasionale 7.192	Occasionale 3.169	Occasionale 2.057	Occasionale 4.808
Totale annuo familiare	21.468	23.908	27.285	23.287	22.377	25.026
Totale mensile	1.798	1.992	2.274	1.940	1.865	2.085
Totale mensile debitore	1.511	1.575	1.674	1.676	1.693	1.684

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo periodo e delle spese medie mensili.

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	1.684,00
Attuale reddito netto mensile del coniuge	400,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile	2.084,00

Si precisa che, di seguito vengono elencate soltanto delle spese effettivamente sostenute del Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento del nucleo familiare.

Spese familiari	
Spese alimentari	600,00

Abbigliamento e calzature	150,00
Utenze	80,00
Spese per auto	120,00
Telefoni cellulari	20,00
Servizi sanitari	50,00
Scuole	80,00
B) Totale Spese Mensili	1.110,00

Si precisa che, secondo le stime ISTAT, la spesa media di una famiglia composta dai coniugi e due figli sarebbe la seguente:

Spese personali	
Tipologia Familiare ISTAT	Coppia con 2 figli
Spesa Media mensile	2.949,13
Spese ulteriori indispensabili	0,00
B) Totale Spese Mensili	2.949,13

Come rappresentato nella tabella seguente, il rapporto rata-reddito si attesta attualmente al 46,74%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile, al netto delle rate sostenute (A- B) attuale, è pari al 98,99%. Tali dati, dimostrano come il debitore, al fine di adempiere regolarmente alle obbligazioni assunte, abbia ridimensionato le spese familiari.

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	984,00
Rata mensile debiti attuali	974,02
Rapporto rata reddito disponibile attuale	98,99%
Rapporto rata reddito attuale	46,74%

4. Situazione patrimoniale

In merito al patrimonio immobiliare e mobiliare del sig. Emilio Scola, il debitore non risulta in possesso di beni.

Il compendio immobiliare oggetto di ipoteca, di proprietà per 1/1 di Serena Sodano, coniugata in regime di separazione dei beni con il sig. Emilio Scola, risulta essere composto da uno stabile indipendente al primo piano e un seminterrato in costruzione, circondato da terreno di pertinenza:

- Appartamento A3, Foglio 7, p.lla 1218, sub 2, T1, mq 130, rendita € 522,91;
- Immobile in costruzione, Foglio 7, p.lla 1218, S1, sub 1;
- Terreno, foglio 7, p.lla 1217, are 15.13, r.d. 10,16, r.a. 3,91.

Dalle banche dati delle quotazioni immobiliari, il valore di mercato delle abitazioni di tipo economico nella fascia extraurbana del Comune di Ogliastro Cilento, risulta essere € 610,00/mq min e € 820/mq max. Considerando il valore medio di € 715,00/mq, e applicando un deprezzamento del 15 % in quanto lo stabile risulta parzialmente in costruzione, il valore di stima dell'immobile è € 79.000,00.

Valore stimato del patrimonio immobiliare	0,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	0,00
Valore complessivo del patrimonio	0,00

5. Esposizione della proposta

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, la percentuale di soddisfazione indicata nella tabella seguente, confrontando la stessa percentuale in ipotesi di liquidazione del patrimonio.

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione Piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Spese OCC e Gestore della crisi (prededuzione)	OCC Vallo della Lucania – Longo Stefania	3.557,07	100,00%	3.557,07	0,00%
Mutuo Ipotecario immobiliare (Privilegiato immobiliare)	Unicredit s.p.a.	59.887,79	40,00%	23.955,12	60,00%
Cartelle pignoramento presso terzi (Privilegiato mobiliare)	Agenzia delle Entrate Riscossione s.p.a.	8.753,59	40,00%	3.501,44	60,00%
Cartelle iscritte a ruolo (Privilegiato mobiliare)	Agenzia delle Entrate Riscossione s.p.a.	21.434,74	20,00%	8.573,90	60,00%
Mutuo chirografario (Chirografario)	Unicredit s.p.a.	16.504,79	25,00%	4.126,03	75,00%
Totale		110.137,32		43.713,56	

Il piano proposto prevede il pagamento integrale dei debiti in prededuzione, lo stralcio del 60% dei debiti muniti di privilegio e dell'75% dei crediti chirografari, per un totale di € 42.921,09 da corrispondere in n.84 rate mensili, ovvero in 7 anni, dell'importo di € 520,40. Le

rate di consolidamento dei debiti potranno partire circa dal 31/07/2021, in considerazione del piano dei pagamenti dei compensi delle spese di procedura, che sono prededucibili, a far data dall'omologazione del piano, presumibilmente dal 28/02/2021.

Si precisa, a tal fine, che la soddisfazione dei creditori avverrà, dopo aver pagato il compenso della procedura, seguendo il seguente ordine, in funzione de titolo di prelazione: creditori privilegiati immobiliari, creditori privilegiati mobiliari, creditori chirografari.

A - Reddito mensile attuale	1.860,00
B- Spese mensili	885,00

	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	974,02	520,40
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	52,37%	28,00%
Reddito mensile per spese (A-C)	885,98	1.339,60
Reddito mensile disponibile (A-B-C)	–	454,60

Come si evince da questa tabella la rata del Piano del Consumatore si attesta al 28,00% della capacità reddituali del debitore, al di sotto del 30% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124, consentendo al sig. Emilio Scola di far fronte con il reddito familiare (A) alle spese mensili (B), al pagamento della rata del piano (C), ottenendo un residuo di € 454,60 per eventuali spese impreviste, anche in virtù dell'imprevedibilità del reddito del coniuge.

6. Requisiti della proposta

L'esame della documentazione depositata dal ricorrente a corredo del piano di risanamento e quella acquisita dallo scrivente, hanno permesso di circoscrivere le cause e le circostanze dell'indebitamento del Sig. Emilio Scola e di redigere la presente relazione particolareggiata ai sensi dell'art. 9 co. 3-bis L. n.3/2012.

6.1 Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Le cause del sovraindebitamento del sig. Emilio Scola risalgono al momento della sottoscrizione del mutuo chirografario, al fine di far fronte a spese familiari, successivo alla sottoscrizione del mutuo ipotecario, relativo alla costruzione della prima casa, aggravate dalla progressiva riduzione di lavoro del coniuge avvenuta dal 2016.

Di seguito di riporta sinteticamente l'evolversi della posizione debitoria del sig. Emilio Scola con l'indicazione, per ciascun debito accertato, della rata mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

28/01/2014 Sottoscrizione mutuo ipotecario

In data 28/01/2014 viene sottoscritto dal sig. Emilio Scola e dalla sig.ra Serena Sodano il mutuo ipotecario.

DATA	Tipologia debito	Creditore	Rata Mensile	Reddito mensile familiare	%
28/01/2014 -	Mutuo Ipotecario immobiliare	Unicredit s.p.a.	457,82 (*)	1.789,00	25,59

(*) importo della rata alla sottoscrizione

Il rapporto percentuale tra la rata e il reddito mensile familiare è pari a 25,59%, inferiore al valore individuato dalla Banca d'Italia, pari al 30% per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore.

14/10/2014 Sottoscrizione mutuo chirografario

In data 14/10/2014 viene sottoscritto dal sig. Emilio Scola il mutuo chirografario.

DATA	Tipologia debito	Creditore	Rata Mensile	Reddito mensile familiare	%
28/01/2014 -	Mutuo Ipotecario immobiliare	Unicredit s.p.a.	457,82	1.789,00	25,59
14/10/2014	Mutuo chirografario	Unicredit s.p.a.	364,02	1.789,00	20,35
Totale			821,84		45.94

Il rapporto percentuale tra la rata e il reddito mensile familiare è pari a 45,94%, superiore al valore individuato dalla Banca d'Italia, pari al 30% per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore.

Ai fini della verifica del requisito della **meritevolezza** ai sensi dell'art. 9 co. 3-bis lett. a) L. n.3/2012, si può dire senz'altro che il consumatore meritevole è quello che non poteva ragionevolmente prevedere di non poter adempiere: si tratta dunque di un soggetto che, valutate la situazione attuale e quella futura, fa affidamento sulla propria capacità di pagare i creditori in base ad una valutazione di buon senso, ovvero a quella del buon padre di famiglia.

Gli istituti di credito, ai sensi del 5° comma dell'art. 124 T.U.B., sono tenuti a fare una valutazione sulla capacità del debitore di restituire il prestito, sulla base della quale orientare la decisione di concedere o meno credito: tale norma è direttamente finalizzata alla tutela del sistema creditizio benché abbia anche una indiretta finalità di protezione del consumatore, impedendogli di assumere ingenti debiti per il consumo di beni.

L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). "Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli" (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

La legge 3/2012 per la composizione della crisi da sovraindebitamento, in particolare la procedura di presentazione del piano del consumatore, non ha preso in considerazione in maniera diretta, nel giudizio di meritevolezza, la condotta dei creditori. Tuttavia, è opportuno evidenziare che il Tribunale di Forlì, sent. del 20 agosto 2018, respingendo l'opposizione all'omologazione del piano del consumatore proposta da un intermediario Creditore, ha sancito *"Tenuto conto dunque del comportamento non diligente nell'erogazione di credito in condizioni che, quanto meno dal 2013, avrebbero sconsigliato ogni ulteriore finanziamento per l'evidente incapacità del debitore di farvi fronte, ritiene il giudicante di non poter escludere la sussistenza del requisito di meritevolezza pur in presenza di un ricorso al credito in misura certamente non proporzionata alle proprie capacità patrimoniali, ma necessitato da stringenti necessità familiari e non ludico-edonistiche"*.

Ad analoghe conclusioni, sono giunti il Tribunale di Napoli Nord, sez. III, 21/12/2018, *«Il consumatore sovraindebitato non può essere ritenuto in colpa per essersi rivolto ad un intermediario finanziario, titolare in quanto tale di un ufficio di diritto privato in base al combinato disposto degli artt. 12 co. 2 L. 3/12, 124-bis, facendo affidamento sulla relativa capacità di valutare il proprio merito creditizio»* e il Tribunale di Rimini, 01/03/2019, *«In capo all'ente finanziatore, dunque, vi è l'onere di vagliare la posizione finanziaria di colui che richiede l'accesso*

al finanziamento non potendo, poi, in caso di inadempimento di quest'ultimo, far valere la situazione di difficoltà economica in cui versava già al momento della stipula del contratto di finanziamento».

6.2 Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte

Dall'analisi della situazione reddituale del sig. Scola Emilio, emerge che il debitore, al fine di adempiere regolarmente alle obbligazioni assunte, abbia notevolmente ridimensionato le spese familiari, sostenendo soltanto le spese indispensabili per il sostentamento del nucleo familiare.

Il rapporto rata-reddito si attesta attualmente al 46,74%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile, al netto delle rate sostenute (A- B) attuale, è pari al 98,99%.

In considerazione di quanto sopra, ai sensi dell'art. 9 comma 3 bis lettera b) L. n.3/2012, risulta evidente che l'incapacità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate grazie ad una adeguata capacità reddituale, seppur sovraindebitato, è soltanto prospettica, ed emerge estendo l'analisi nel lungo periodo.

6.3 Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni

Dai dati registrati negli archivi della Centrale dei rischi per il sig. Emilio Scola da gennaio 2014, data di sottoscrizione del mutuo ipotecario, a novembre 2019, ultimi dati disponibili, risultano le seguenti esposizioni finanziarie:

- Mutuo ipotecario stipulato con Unicredit s.p.a. da gennaio 2014 a novembre 2019 stato rapporto: "rapporti non contestati – crediti diversi da scaduti e sconfinamenti"
- Finanziamento stipulato con Unicredit s.p.a. e ceduto a Consumer Two srl a dicembre 2014, da ottobre 2014 a aprile 2016 "rapporti non contestati – crediti diversi da scaduti e sconfinamenti"
- Apertura di credito in conto corrente stipulato con Unicredit s.p.a. da gennaio 2017 ad aprile 2019 a novembre 2019 stato rapporto: "rapporti non contestati – crediti diversi da scaduti e sconfinamenti"

Pertanto, non risultano crediti in sofferenza, scaduti e contestati da gennaio 2014, data di sottoscrizione del mutuo ipotecario, a novembre 2019, ai sensi dell'art. 9 comma 3 bis lettera c) L. n.3/2012.

6.4 Atti del debitore impugnati dal creditore

È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori ai sensi dell'art. 9 comma 3 bis lettera d).

6.5 Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, la percentuale di soddisfazione indicata nella tabella seguente, confrontando la stessa percentuale in ipotesi di liquidazione del patrimonio.

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi liquidatoria	Valore del Debito ipotesi liquidatoria	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Spese OCC e Gestore della crisi (prededuzione)	OCC Vallo della Lucania – Longo Stefania	3.557,07	0,00%	0,00	100,00%	3.557,07	0,00%
Mutuo Ipotecario immobiliare (Privilegiato immobiliare)	Unicredit s.p.a.	61.328,90	0,00%	0,00	40,00%	27.598,01	60,00%
Cartelle pignoramento presso terzi (Privilegiato mobiliare)	Agenzia delle Entrate Riscossione s.p.a.	12.603,21	0,00%	0,00	40,00%	5.671,44	60,00%
Cartelle iscritte a ruolo (Chirografario)	Agenzia delle Entrate Riscossione s.p.a.	21.434,74	0,00%	0,00	40,00%	4.286,95	60,00%
Mutuo Ipotecario immobiliare (Chirografario)	Unicredit s.p.a.	16.504,79	0,00%	0,00	25,00%	4.126,03	75,00%
Totale		110.137,832		0,00		43.716,56	

Il piano proposto prevede il pagamento di n. 84 rate mensili, ovvero 7 anni, per l'importo di € 520,40, per un totale di € 43.716,56, garantendo ai creditori una soddisfazione in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria.

ATTESTAZIONE

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta come da Piano del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Per tutto quanto sopra, la sottoscritta Stefania Longo, nominata Gestore della crisi, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano del Consumatore predisposto dal Debitore;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano del Consumatore predisposto ex art. 8 legge n.3 del 27 gennaio 2012.

Agropoli, 05/11/2020

Con osservanza

Dottore Commercialista Stefania Longo

Allegato 1: Documentazione esaminata

Provvedimento Nomina OCC di Commercialisti di Vallo della Lucania
Copia Carta identità e codice fiscale
Certificato di Stato di Famiglia
Certificato di residenza
Dichiarazione dei Redditi 730 relativi agli anni 2014-2019
Copia Ultima Busta Paga
Copia Contratto di Mutuo ipotecario n.72374 e relativo piano di ammortamento
Attestazione pagamenti rate di mutuo ipotecario
Ispezione Ipotecaria con annotazioni
Copia Contratto di Mutuo chirografario n.4070294 e relativo piano di ammortamento
Attestazione pagamenti rate di mutuo chirografario
Estratti di Ruolo Agenzia entrate Riscossione SPA
Attestazione pagamenti cessione del quinto dello stipendio
Autocertificazione Elenco Spese Familiari